

NADIA Onlus OdV

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA XX SETTEMBRE 32/A 37036 San Martino Buon Albergo VR
Partita IVA	
Codice Fiscale	92008480235
Forma Giuridica	Associazione di Volontariato
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	Repertorio N° 92527
Sezione di iscrizione al registro	Organizzazioni di Volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	Dlgs 117/2017 art 5 comma 1, lett. a)
Attività diverse secondarie	lett. b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y), z)

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	23.017	23.017
3) Attrezzature	3.432	3.432
4) Altri beni	(19.129)	(26.449)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	7.320	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0

b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	7.320	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	817.762	801.212
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.700	2.700
Totale crediti verso utenti e clienti	820.462	803.912
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.992	26.364
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	6.992	26.364
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	165.601	60.445
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	165.601	60.445
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.847	4.717
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	3.847	4.717
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	29.000	0
Totale crediti verso altri	29.000	0
Totale crediti	1.025.902	895.438
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	394.107	493.545
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	394.107	493.545
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	142.055	181.890
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	5.247	8.012
Totale disponibilità liquide	147.302	189.902
Totale attivo circolante (C)	1.567.311	1.578.885
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	1.574.631	1.578.885

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	148.912	148.344
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	370.758	430.758
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	370.758	430.758
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	(1)	1
Totale patrimonio libero	(1)	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.459	567
Totale Patrimonio Netto	524.128	579.670

B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	774.719	755.919
Totale fondi per rischi ed oneri	774.719	755.919
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	34.332	32.230
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	133.048	93.408
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	133.048	93.408
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.005	5.673
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	15.005	5.673
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.114	6.659
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.114	6.659
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.187	5.505
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.187	5.505
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.850	6.448
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	6.850	6.448
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.270	27.522
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale altri debiti	52.270	27.522
Totale debiti	217.474	145.215
E) Ratei e risconti passivi	23.978	65.851
TOTALE PASSIVO	1.574.631	1.578.885

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	52	52
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	150.924	126.595	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	217.412	169.836	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	111.076	119.557
3) Godimento beni di terzi	23.489	4.261	5) Proventi del 5 per mille	68.071	40.098
4) Personale	139.838	145.776	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	240.086	246.233
5) Ammortamenti	0	0	8) Contributi da enti pubblici	46.700	11.613
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	8.389	908	10) Altri ricavi, rendite e proventi	41.933	984
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(60.000)	(42.000)			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	480.052	405.376	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	507.918	418.537
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	27.866	13.161
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti	0	0

con enti pubblici

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	1 0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1 0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1 0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	338 0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	338 0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	338 0
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	20.560	9.375	2) Altri proventi di supporto generale	0 0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	186	719		

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	20.746	10.094	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	500.798	415.470	Totale proventi e ricavi	508.257
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	7.459
			Imposte	3.000
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	4.459
				2.500
				567

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	4.459	567
Imposte sul reddito	3.000	2.500
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.459	3.067
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.459	3.067
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.459	3.067

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.459	3.067
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.459	3.067
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	181.890	233.893
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	8.012	9.753
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	189.902	243.646
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	142.055	181.890
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.247	8.012
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	147.302	189.902
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

NADIA ONLUS è una associazione di volontariato (OdV) costituita in data 18-05-1996

Nel corso dell'anno 2019 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 26-06-2019 l'assemblea ordinaria dei soci di NADIA Onlus ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

Sono Organi dell'associazione::

- l'Assemblea dei soci - attualmente formata n° 23 persone fisiche;
- il Consiglio Direttivo - attualmente composto da n° 7 consiglieri eletti il 28-04-2023 e con durata in carica 3 anni;
- il Presidente
- Organo di controllo : non ricorre
- è stato nominato un Revisore Legale esterno

NADIA Onlus è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'organizzazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, s_o_lidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di _u_na o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

L'associazione non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né è collegata in _alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri, aventi scopo di lucro.

Traendo ispirazione dai principi permanenti della dottrina sociale della Chiesa quali la dignità della persona umana, il bene comune, la sussidiarietà e la solidarietà, la finalità del_l'associazione è quella di perseguire esclusivamente scopi di solidarietà sociale ponendosi come obiettivi principali:

- la valorizzazione della persona e della famiglia quale nucleo fondamentale della società, prioritariamente la promozione e la tutela dei diritti dei bambini;
- la tutela della salute della persona, intesa come benessere psico-fisico, attraverso interventi di assistenza nei momenti di necessità e disagio sia fisico che psicologico e azioni di sostegno materiale, accompagnamento e aiuto.
- la formazione in senso ampio e gli scambi culturali, quali strumenti di crescita della persona e mezzi di promozione di valori positivi e sviluppo civile;
- il contrasto della fame e della povertà nel senso più ampio;
- l'integrazione sociale della persona anche attraverso la tutela dei diritti civili di soggetti e famiglie disagiate, in Italia ed all'estero;
- la tutela dell'ambiente quale elemento primario di miglioramento della sicurezza alimentare, l'accesso all'acqua potabile e della salute globale dell'umanità.

L'associazione, riconoscendo come prioritaria la figura del bambino e la realizzazione piena dei suoi diritti, si propone, nell'ambito nazionale ed internazionale, di agire nel campo del disagio, svolgendo azioni concrete a favore di bambini, adulti, famiglie e comunità che si trovano in situazioni esistenziali particolarmente difficili, volte a sostenere i valori dell'accoglienza, della solidarietà, della pace nonché l'affermazione dei diritti e delle capacità umane in tutte le loro forme ed espressioni.

A titolo esemplificativo e non limitativo, l'associazione si propone di:

- promuovere e favorire in tutto il mondo ogni azione che tenda a dare una famiglia a bambini che ne siano privi, indipendentemente da condizioni etniche, razziali, sociali e religiose attraverso l'accoglienza, l'adozione e l'affido;
- operare in ogni forma ed a qualsiasi titolo per eliminare il problema dell'abbandono minorile. Ad operare altresì per alleviare il disagio del minore sia fisico che psicologico, realizzando interventi di natura culturale e di concreto sostegno delle realtà locali impegnate allo stesso scopo;
- promuovere qualunque azione culturale al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del disagio minorile nel senso più ampio;
- formare e sostenere le famiglie adottive e/o aspiranti tali e/o affidatarie nella loro scelta, fornendo un supporto legale, psicologico e sociale affinché trovino l'aiuto necessario per vivere l'accoglienza in modo consapevole e responsabile e favorire la loro educazione al principio di solidarietà e del superiore interesse del minore;
- partecipare alla progettazione e alla realizzazione di interventi in ambito nazionale ed internazionale a sostegno dell'infanzia e dei suoi diritti secondo i principi stabiliti dalla Convenzione di New York del 1989 e della Convenzione de L'Aja del 1993;
- contrastare gli sprechi di generi alimentari e non alimentari anche attraverso iniziative e progetti di gestione delle eccedenze del mercato e riutilizzo nel rispetto della dignità e della salute nonché della tutela dell'ambiente;
- raccogliere e distribuire cibo e generi di prima necessità anche tramite attività di servizio di distribuzione pacchi alimentari e generi di sussistenza alle persone e alle famiglie in stato di bisogno;
- operare nell'ambito di progetti di solidarietà nonché di cooperazione e sviluppo
anche in collaborazione con imprese commerciali e soggetti con fini di lucro che agiscono con finalità conformi ai principi di legge per la promozione della pace e della giustizia nel quadro di relazioni solidali e paritarie con gli altri popoli;
- promuovere e gestire attività ricreative sociali quali momenti di aggregazione della comunità e strumento di contrasto all'emarginazione ed all'isolamento dei soggetti più deboli e vulnerabili della società.

Nel perseguimento delle finalità statutarie l'associazione, i suoi soci, i dipendenti, i collaboratori si impegnano a:

- accettare e tutelare il principio del superiore interesse del minore;
- escludere dalle loro attività qualsiasi volontà di imporre ideologie o promuovere interessi di organismi stranieri ai Paesi in cui operano;
- evitare di imporre alle comunità con le quali collaborano, tecnologie, forme organizzative, servizi e metodi che non corrispondano al reale bisogno e desiderio degli interessati.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità NADIA Onlus svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

NADIA Onlus è iscritta nella sezione "Organizzazioni di Volontariato) del RUNTS presso l'Ufficio regionale Veneto. Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

NADIA Onlus nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come iscritta per trasmigrazione e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa fiscale recata dal CTS:

Sedi ed attività svolte

NADIA Onlus ha sede legale in San Martino Buon Albergo , (VR) Via XX Settembre 32/A e sede operativa principale in Via Belluno 26 - Verona.

Nella tabella seguente si riporta il riepilogo dello stato delle procedure adottive concluse alla data del 31.12.2022 con il raffronto agli anni precedenti.

PROCEDURE ADOTTIVE COMPLETATE al 31-12-2022

Paese	Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Russia		73	75	53	32	20	23	40	4	10	11
Kazakhstan		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tailandia		4	4	2	2	3	2	1	0	8	3
Bulgaria		4	4	2	1	1	1	1	1	4	0
Polonia		16	31	33	24	20	3	1	1	0	0
Ucraina		24	2	1	0	0	0	0	0	1	3
Madagascar		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Etiopia		7	4	3	5	1	9	0	0	0	0
Moldavia		0	0	2	5	3	7	3	2	2	1
Romania		0	0	0	0	0	2	0	1	1	1
India*		0	0	0	3	8	11	7	4	5	7
Lituania**		0	0	0	6	10	12	4	2	1	0
Messico **		0	0	0	0	0	1	0	1	0	0
Colombia ***		0	0	0	3	7	11	10	3	5	2
Totale		128	120	96	81	73	82	67	19	37	28

Programmi di formazione

In **Regione Veneto**, in collaborazione con i Servizi pubblici ed altri EEAA del territorio firmatari del Protocollo regionale, si è contribuito a realizzare le attività di informazione, formazione e accompagnamento, previste nei Piani provinciali destinate alle famiglie adottive e minori (nazionale e internazionale) sia nella fase pre-idoneità sia nell'attesa e nel post adozione.

In **Regione Liguria** si conferma un costante e proficuo lavoro con i Servizi sociali con i quali dal 2019 è attiva una convenzione per lo svolgimento di attività informative e formative e di coordinamento per le coppie aspiranti adottive del territorio. Questa attività si è svolta, e tuttora si svolge, tramite la costituzione di una ATS (Associazione temporanea di Scopo) fra gli EEAA con sede operativa in Liguria che ha visto NADIA Capofila nel 2019 e nel 2021 con la prospettiva di ricoprire questo ruolo anche nel 2023.

In **Regione Emilia Romagna** è proseguita la consueta attività di condivisione e presenza attiva al Tavolo regionale e ad alcuni Tavoli provinciali (Bologna, Modena, Imola) per le attività di informazione e formazione delle coppie aspiranti adottive di quei territori.

Progetti Italia

Con i Servizi Sociali del Comune di San Martino B.A. (VR), è stato completato il progetto che prevedeva uno sportello di Segretariato sociale a partire dal Febbraio 2021.

Nonostante i limiti e le difficoltà contingenti, nel 2022 sono state attivate e/o sono proseguite iniziative iniziate in precedenza rispetto le seguenti progettualità:

- Progetto **“Assistenza a famiglia affidataria”**. NADIA Onlus, collaborando con il Comune di Verona, anche nel 2022 NADIA ha ospitato e fornito assistenza ad una famiglia affidataria omoculturale ghanese.
- Progetto **“Ancora famiglia dopo il Coronavirus”**. NADIA Onlus, grazie al contributo della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, ha completato la serie di interventi a sostegno di famiglie, bambini e ragazzi, in particolar modo sulle difficoltà emerse durante e dopo il lockdown.
- Progetto **“Io non dipendo - Campagna contro le dipendenze”**. NADIA ha proseguito la campagna di prevenzione e contrasto delle “Nuove Dipendenze”, con attenzione soprattutto sui pericoli e le opportunità di internet. NADIA ha proposto incontri di approfondimento sul mondo virtuale, rivolti sia ai ragazzi che ai genitori e agli insegnanti e gestiti da propri specialisti.

Progettualità nei PVS (Paesi in Via di Sviluppo)

In questo ambito sono stati promossi e finanziati i seguenti principali progetti:

India: “Teach Me”. È un progetto di sviluppo internazionale pensato e sostenuto dal 2017 in Howrah, uno dei quartieri più poveri di Calcutta, dove vivono principalmente famiglie a basso reddito che non hanno la possibilità di mandare i propri figli a scuola. E' stato pensato per supportare l'unica scuola del quartiere che offriva un'educazione gratuita in lingua inglese. Qui i bambini hanno trovato un rifugio dalla strada, un'educazione di base e quando possibile anche un pasto al giorno. Nell'Autunno 2022, dopo lunga inattività causa COVID, il progetto si è rivitalizzato in altro Quartiere (detto Eastern By Pass) grazie all'accordo di partenariato con una realtà storica ed affidabile, l'associazione CINI Italia OdV per il tramite della Fondazione CINI in loco.

Etiopia: “NADIA for Women”: E' stato sviluppato nella regione di Arsi, villaggi di Karso e Gonde, un percorso di empowerment di un gruppo di circa 25 donne per dare formazione e risorse necessarie ad avviare piccole attività artigianali utili al raggiungimento dell'autonomia economica per loro e le relative famiglie.

Sierra Leone: nell'ambito del progetto "il Giardino di NGali" con la OnG locale One Family People a sostegno di ragazzi disabili nell'indirizzo dell'inserimento in società e alla diponibilità di cure e formazione specialistica necessaria.

Liberia: nell'ambito del progetto "il Giardino di NGali" con la collaborazione della Società delle Missioni Africa, congregazione religiosa attiva anche nella zona di Foya per il supporto educativo e di base a ragazze ed adolescenti del posto.

Congo (RDC): nell'ambito del progetto "In Gamba Ragazzi !" con la OnG locale Fondation Viviane a sostegno di attività sanitarie e cure specialistiche per ragazzi indigenti.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 il numero degli associati era pari a 23 in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 24.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di NADIA Onlus :

Tutti i soci hanno il diritto di:

- eleggere gli organi dell'associazione e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e di controllo sull'andamento della stessa come stabilito dalle leggi e dal presente statuto;
- votare in assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio di esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite all'art. 23 del presente Statuto.
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 117/17 e s.m.i;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

Il Consiglio Direttivo può ammettere a far parte dell'associazione, le persone fisiche che, in virtù di particolari benemerienze e su proposta di almeno 2 soci presentatori, assumeranno il titolo di soci onorari con pari diritti.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente, ratificata dalla prima Assemblea nella prima riunione utile ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 40 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. In tal caso, chi ha proposto la domanda può, entro 60 giorni dalla comunicazione della delibera, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di NADIA Onlus nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n 1 assemblee degli associati, che hanno visto una partecipazione degli stessi di n. 21 su un totale di n. 24 associati.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare NADIA Onlus nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- NADIA Onlus è aderente alla Federazione di OSC FOCSIV
- NADIA Onlus è fondatore ed aderente alla Rete EANET - ENTI AUTORIZZATI per l'adozione Internazionale
- Riconfermando anche le scelte strategiche degli anni scorsi e nel rispetto delle finalità statutarie, le proposte di possibili iniziative da intraprendere si riassumono come di seguito:
 - Mantenere i servizi essenziali resi all'utenza per l'adozione internazionale, attraverso strategie e metodologie che rendano visibili NADIA, la sua esperienza ultraventennale e la sua articolazione sul territorio, pur contenendo i costi;
 - Nei limiti del possibile, mantenere operativa la rete in Italia per favorire la capillarità della presenza sul territorio ed all'estero con l'ottenimento di autorizzazione della Commissione per le Adozioni internazionali ad operare in ulteriori Paesi (Liberia e Burundi particolarmente) ma anche attraverso Intese ed accordi operativi con altri Enti Autorizzati affini a NADIA per valori e metodologie operative, quando possibile;
 - Sviluppare nuove attività complementari, anche alternative alle attuali, al fine di mantenere e, laddove possibile sviluppare, la struttura esistente di NADIA per poter far fronte alle difficoltà contingenti ma soprattutto per cogliere occasioni e spazi eventualmente emergenti da un prevedibile nuovo futuro assetto del "Sistema sociale Italia", anche in attuazione al principio di sussidiarietà con il Settore Pubblico, particolarmente nell'ambito del sostegno e la promozione del ruolo fondamentale della famiglia.
 - Proseguire l'attività di consolidamento e sviluppo dei rapporti con i Paesi esteri dove NADIA è stata autorizzata dalla CAI. In particolare, laddove sia richiesto e concretamente possibile, compiere tutti gli sforzi necessari per ottenere gli accreditamenti necessari allo svolgimento dell'attività di ONG internazionale e per le procedure di adozione internazionale (particolarmente in India e Colombia).
 - Ricercare collaborazioni e sinergie possibili con altre realtà pubbliche e private al fine di espandere o consolidare la presenza di NADIA in Paesi dell'Africa e dell'America Latina. Questa strada ci permetterà di contenere le spese e migliorare l'efficacia dei nostri interventi mirati al raggiungimento dei fini statuari.
 - Sviluppare l'Area Cooperazione e particolarmente le attività di raccolta fondi al fine di perseguire una efficace sostenibilità dei progetti da attuarsi all'estero ed in Italia nonché una maggiore promozione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà.
 - Sviluppare le attività e l'offerta di servizi nell'ambito del sostegno alle famiglie nei rapporti con i figli e la comunità, attraverso iniziative di ricerca, sensibilizzazione, formazione e sostegno psicologico e socio sanitario.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi

consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

IQui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e

dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato

patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

I costi e proventi figurativi sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 7.320 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.017	3.432	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	112.909	112.909
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	23.017	3.432	(26.449)	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	7.320	0
Totale variazioni	0	0	7.320	0
Valore di fine esercizio				
Costo	23.017	3.432	93.780	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	112.909	112.909
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	23.017	3.432	(19.129)	0

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.025.902 (€ 895.438 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	817.762	6.992	165.601	3.847		0	994.202
Quota scadente oltre l'esercizio	2.700	0	0	0		29.000	31.700
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 394.107 (€ 493.545 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 147.302 (€ 189.902 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 524.128 (€ 579.670 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione e dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio o precedente	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/di savanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	148.344	0		568	0	0		148.912
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	430.758	0		0	60.000	0		370.758
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0	0	0		0
Totale patrimonio vincolato	430.758	0		0	60.000	0		370.758
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0	0	0		0
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		0	0	(2)		(1)
Totale patrimonio libero	1	0		0	0	(2)		(1)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	567	(567)		0	0	0	4.459	4.459
Totale Patrimonio netto	579.670	(567)		568	60.000	(2)	4.459	524.128

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	148.912
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	370.758
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	370.758
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	0
Altre riserve	(1)
Totale patrimonio libero	(1)
Totale	519.669

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 370.758 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € -1 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 774.719 (€ 755.919 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	755.919	755.919
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	18.800	18.800
Totale variazioni	18.800	18.800
Valore di fine esercizio	774.719	774.719

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
	774.719
Totale	774.719

Costituisce un fondo di riserva per i crediti relativi ai mandati assunti per pratiche di adozioni internazionali.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 34.332 (€ 32.230 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.230
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	2.102
Totale variazioni	2.102
Valore di fine esercizio	34.332

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 217.474 (€ 145.215 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti per erogazioni liberali condizionate	133.048	0	0
Debiti verso fornitori	15.005	0	0
Debiti tributari	7.114	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.187	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.850	0	0
Altri debiti	52.270	0	0

Totale debiti	217.474	0	0
----------------------	---------	---	---

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti per erogazioni liberali condizionate	133.048	133.048
Debiti verso fornitori	15.005	15.005
Debiti tributari	7.114	7.114
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.187	3.187
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.850	6.850
Altri debiti	52.270	52.270
Totale debiti	217.474	217.474

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata:

	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
	133.048	0	133.048
Totale	133.048	0	133.048

Sono debiti che l'associazione si è impegnata ad erogare ai beneficiari dei progetti di cooperazione e sono iscritti nelle passività.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.978 (€ 65.851 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.929	(951)	23.978
Risconti passivi	40.922	(40.922)	0
Totale ratei e risconti passivi	65.851	(41.873)	23.978

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati seguiti le indicazioni date dallo statuto dell'ente.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 480.052 (€ 405.376 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 507.918 (€ 418.537 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 46.700 (€ 11.613 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

I proventi del 5 per mille, sono pari a complessivi € 68.071 (€ 40.098 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di

lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 338 (€ 0 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 20.746 (€ 10.094 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	3.000	0	0	0
Totale	3.000	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 111.076 (€ 119.557 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" non contiene valori significativi.

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 111.076 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Nel 2022 l'associazione ha avuto:

- 6 dipendenti.
- 35 Volontari

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Tutte le cariche dell'associazione hanno carattere gratuito.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 4.459 a Fondo di dotazione dell'Ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato, come di consueto, improntato all'insegna della prudenza e della sostenibilità delle attività svolte per gli anni futuri.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	507.918	99,93%	418.537	100,00%
Da attività diverse	1	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	338	0,07%	0	0,00%
Totale proventi	508.257	100,00%	418.537	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	480.052	95,86%	405.376	97,57%

Oneri di supporto generale	20.746	4,14%	10.094	2,43%
Totale oneri e costi	500.798	100,00%	415.470	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	7.459		3.067	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

- Adozioni euro 240.086
- Cooperazione euro 111.076

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'ente si è dotato negli anni di una solida componente finanziaria che permette di gestire il rischio potenziale.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

L'ente negli anni ha consolidato risorse di liquidità che gli permettono di gestire il rischio potenziale.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

L'ente non ha rischi di questo tipo

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si conferma per l'anno 2023 una situazione di continuità.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si conferma che l'ente proseguirà senza variazioni rispetto agli scorsi anni il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale: adozioni internazionali e progetti di cooperazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non ha valori significativi riferiti ad attività diverse.

Si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- ✓ verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da NADIA Onlus nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	1
Totale ricavi da attività diverse	1
Proventi e ricavi complessivi	508.257
Totale entrate complessive	508.257

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi*,

incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Denominazione del soggetto erogante	Somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante)	Causale
AZIENDA SCALIGERA ULSS N 9/ VENETO ORIENTALE	16.770,00 €	Bando Verona Formazione e salute
COMUNE DI VERONA	15.600,00 €	Liquidaz Servizi Affidamento 2022
MINISTERO DEL LAVORO E POLIT SOC MEF	27.148,99 €	Liquidaz 5 per mille annop 2021-2022 CF 900439101109
REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.200,00 €	Liquidaz contrib corsi inf e form
REGIONE LIGURIA	2.700,00 €	Liquidaz contrib corsi inf e form
REGIONE VENETO	3.000,00 €	Liquidaz risorse assegnate da ACT destinate al sostengo degli Ets
ULSS 4 VENEZIA	9.830,27 €	saldo restante 50% PTVA 2019-2020
ULSS 6 EUGANEA PADOVA	13.200,00 €	PTVA/ 2019-2020-2021 corsi di sensibilizzazione
TOTALI	89.449,26 €	

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Luciano Vanti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

NADIA Onlus OdV

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023

Entrate bilancio

VOCI DI ENTRATA	IMPORTO
1. Quote associative e altri contributi dei volontari	1.000,00
2. Entrate per attività istituzionale (adozioni)	250.000,00
3. Entrate per cooperazioni internazionale	150.000,00
4. Entrate per progetti Italia	60.000,00
5. Entrate da altre attività istituzionali	40.000,00
TOTALE ENTRATE	501.000,00

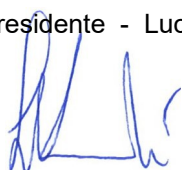
Uscite bilancio

VOCI DI USCITA	IMPORTO
1. Spese per lo svolgimento di attività istituzionale (adozioni)	230.000,00
2. Uscite per attività di cooperazione internazionale	145.000,00
3. Uscite per attività di progetti Italia	50.000,00
4. Spese generali associazione	73.000,00
5. Oneri finanziari	3.000,00
TOTALE USCITE	501.000,00

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 03-03-2023

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente - Luciano Vanti



-

Il Segretario Tesoriere - Achille Giona





PELLIZZONI LUCA CESARE G.
Ragioniere Commercialista
Revisore Legale - Consulente Tecnico del Tribunale

TEAM:
Dott. Mastropietro Fulvio
Dott. Pellizzoni Mario
Dott.ssa Zavarise Carlotta

**Ai componenti del consiglio di Amministrazione
della Associazione NADIA Onlus.**

Relazione del Revisore Legale al bilancio consuntivo 2022.

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Associazione NADIA Onlus.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge compete agli amministratori della Associazione NADIA Onlus .

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Si riepilogano di seguito i dati salienti del bilancio alla data del 31.12.2022:

Stato Patrimoniale

	Anno 2022	Anno 2021
Totale Attivo	1.574.631,02	1.578.886,11
Totale Passivo	1.050.502,48	992.216,13
Totale Patrimonio Netto	524.128,54	579.669,98

Rendiconto Gestionale

	Anno 2022	Anno 2021
Proventi da attività istituzionale	564.918,68	460.536,44
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00
Proventi straordinari	3.338,21	0,00
Oneri per attività istituzionali	292.022,29	211.034,34
Oneri di supporto generale	271.776,04	248.934,78
Avanzo di esercizio	4.458,56	567,32



3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Associazione NADIA Onlus per l'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Le attività della Associazione sono state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali ed in conformità al dettato delle norme statutarie.

San Martino Buon Albergo, 14 aprile 2023

Il Revisore

Luca Pellizzoni

